

OTTOBRE

Ed. Franciscan Printing Press - Jerusalem

L.5.33



T.5.21

GREGORIANO 2011

3

LUNEDÌ

S. Candido, martire

S. Gerardo, abate

S. Edmondo

Giuliano 2011

20

Settembre

Eustasio, martire

22

Copto 1728

Tut

6

Egira 1432

Dhu al-Qa'da

5

Ebraico 5772

Tishri

II CALENDARIO ECUMENICO di TERRA SANTA

è proposto qui per Trapani e il suo entroterra, dove tante etnie e religioni non sono solamente ricordo storico, perché si incontrano donne e uomini che seguono tradizioni e calendari diversi:

quello civile adottato universalmente è il solare GREGORIANO, cioè riformato da papa Gregorio XIII (1502-1585) nel 1582 ed è seguito dai cristiani d'Occidente e dai cattolici-romani, qui inserito nella versione praticata a Gerusalemme;

il solare antico GIULIANO è conservato dalle popolazioni d'Oriente e di rito ortodosso, tra cui i rumeni presenti in tutta la provincia.

Quello COPTO è l'antico dell'Egitto, fissato dall'era di Diocleziano (240-313), era dei martiri, ed è seguito dai cristiani-copti.

Gli altri due sono lunari:

Quello dell'EGIRA prende nome dall'emigrazione a Medina del profeta Muhammad ed è seguito dai musulmani, anche dagli immigrati presenti in tutta la provincia;

quello EBRAICO, prende avvio dal calcolo dei rabbini sulla creazione ed è seguito dai figli d'Israele ovunque nel mondo.



ADOLFO PARMALIANA

La pagina è curata
da Salvatore Corso

Foto e testo tratto da:

**<2011 l'agenda dell'antimafia> edito da "di girolamo" - Trapani
per il Centro siciliano di documentazione "Giuseppe Impastato" - Palermo**

1920. A Noto (Siracusa) uccisione del sindacalista socialista **Paolo Mirmina**. Anche in Sicilia orientale negli anni che precedono l'avvento del fascismo è in atto un'offensiva condotta da agrari, mafiosi, dove ci sono, e nazionalisti che attaccano le giunte comunali di sinistra e colpiscono dirigenti e militanti impegnati nelle occupazioni delle terre e nella difesa della democrazia.

2008. Si suicida gettandosi da un viadotto dell'autostrada Messina-Palermo **Adolfo Parmaliana**. Docente universitario, aveva denunciato le malefatte degli amministratori di Terme Vigliatore e di altri Comuni del Messinese. Le sue denunce erano cadute nel vuoto e ultimamente era stato chiamato in giudizio per calunnia per suoi attacchi ai politici della zona. In una lettera lasciata al fratello esprime giudizi severi sul procuratore generale di Messina Franco Cassata e sul sostituto procuratore di Barcellona Pozzo di Gotto Olindo Canali, che avrebbero insabbiato le indagini.